

COMUNICATO STAMPA

Conferenza stampa: **giovedì, 7 settembre 2017, ore 11:00**

Luogo: **Oratorio del Corpus Domini a Bellinzona**
Salita alla Motta - 6500 Bellinzona

La documentazione per i media sarà disponibile da
Mercoledì, 6 settembre al seguente link:
<http://www.gsk.ch/it/comunicati-stampa.html>

Guida storico-artistica SSAS

L'oratorio del Corpus Domini a Bellinzona (it./ted.)

di **Maria Fazioli Foletti**

Su iniziativa e in collaborazione con la Parrocchia di Bellinzona, la Società di storia dell'arte in Svizzera SSAS ha pubblicato una guida dedicata all'Oratorio del Corpus Domini di Bellinzona, in italiano e in tedesco. Fresca di stampa, la pubblicazione fa parte della rinomata serie «Guide storico-artistiche della Svizzera», che conta oggi più di 1'000 titoli.

Situato a pochi passi da Piazza Collegiata, nel cuore dell'antico nucleo medievale di Bellinzona, l'oratorio del Corpus Domini costituisce un piccolo gioiello di arte e storia. Fu acquistato e decorato su commissione della confraternita del Santissimo Sacramento tra la fine del Cinquecento e l'inizio del Seicento. Varcata la soglia, lo spettatore viene colpito dalla luminosità e dalla ricchezza dell'ornato: stucchi, affreschi, dipinti su tela e un prezioso altare contribuiscono a rendere lode al Corpo di Cristo, vero nucleo iconografico di tutto il decoro. Un'opera unica nel suo genere, caratterizzata da una rara omogeneità tematica, che offre un'esperienza visiva e spirituale di grande impatto emotivo.

La guida offre una panoramica competente e accessibile sulla storia e sulla decorazione dell'oratorio: in una prima parte affronta la storia della costruzione e dei suoi restauri (gli ultimi terminati nel 2015) e propone un capitolo dedicato alla confraternita del Santissimo Sacramento, presente a Bellinzona dal 1535 fino alla fine degli anni Sessanta. Nella seconda parte l'autrice Maria Fazioli Foletti si concentra sull'apparato decorativo, composto da affreschi, stucchi e numerose tele, ognuna delle quali presenta un'iconografia complessa e affascinante, che viene qui svelata al lettore aprendo uno scorcio sulla cultura religiosa dell'epoca. Come nelle precedenti edizioni della serie, il testo è affiancato da un ricco apparato fotografico e illustrativo prodotto appositamente per la pubblicazione.

La Società di storia dell'arte in Svizzera SSAS – fondata nel 1880

La SSAS documenta, studia e fa conoscere i beni culturali elvetici. Società di utilità pubblica, conta 4000 membri, ha sede a Berna e dispone di un Ufficio nella Svizzera italiana. Dal 1927 coordina, su incarico della Confederazione, la rinomata collana dei **Monumenti d'arte e di storia della Svizzera**, il primo e più vasto progetto di ricerca del settore concepito in Svizzera. Le **Guide storico artistiche della Svizzera** sono la collana più venduta nel nostro paese. Il catalogo editoriale della SSAS include otto collane di libri, la rivista specializzata **Arte + Architettura in Svizzera** e pubblicazioni elettroniche innovative. www.gsk.ch.

La collana «Guide storico-artistiche della Svizzera»

Le Guide storico-artistiche della Svizzera si pubblicano da oltre 60 anni. Il catalogo conta attualmente oltre 1000 opuscoli dedicati a noti monumenti, ma anche a beni culturali poco conosciuti. Da celebri cattedrali a castelli e conventi, la variegata offerta di Guide contempla pure edifici contemporanei e interessanti esempi di architettura industriale.

Le Guide consentono alla Società di storia dell'arte in Svizzera SSAS di raggiungere un vasto pubblico e di trasmettere importanti conoscenze sul ricco patrimonio culturale elvetico. I testi di questi accattivanti opuscoli sono di gradevole lettura e al contempo poggiano su solide basi scientifiche; le fotografie sono di eccellente qualità.

Il numero complessivo degli opuscoli stampati ammonta a oltre quattro milioni e mezzo. Ogni anno escono da 15 a 20 nuovi titoli, in parte disponibili in più lingue. Le Guide sono in vendita presso i relativi beni culturali, nelle librerie, oppure possono essere richieste direttamente alla SSAS. Chi non volesse mancare le novità può abbonarsi alla serie e ricevere regolarmente tutti gli opuscoli che vengono pubblicati. Attualmente la SSAS conta circa 1'000 abbonati alla collana.